



MAPPE PER RICONOSCERSI
E OSARE IL CAMBIAMENTO

dal sociale al penale, dal penale al sociale

**il mondo della pena e la società civile:
quali percorsi personali e comunitari di riconciliazione e inclusione sociale?**

ASSEMBLEA/LABORATORIO

Verona, 22 marzo 2013

ore 9,30 – 16,30



**Parrocchia SANTA CROCE
Via Verdi
37131 Verona (VR)**

Riprende il nostro percorso di riflessione del nuovo anno, che ha come obiettivo quello di provare a proporre “mappe” per orientare possibili percorsi di cambiamento, con un tema che per alcuni aspetti può sembrare “specialistico” e perciò in controtendenza con le assemblee-laboratorio che hanno caratterizzato almeno questa ultima fase della vita della nostra federazione regionale.

“Il carcere è, negli effetti sulla vita delle persone che lo subiscono e nella percezione politica ed istituzionale diffusa, un mondo a parte. Un mondo di cui occuparci, magari con competenza tecnica, con una attenzione selettiva e particolare, con un approfondimento logicamente e sostanzialmente separato dalla grande discussione sui temi della qualità della vita, dei modelli di sviluppo, del Welfare, delle forme giuridiche, istituzionali e politiche dello Stato.

La verità è che le “forme del carcere” e la struttura organizzativa ed istituzionale che lo sostiene riflettono in modo speculare le macro-contraddizioni della insostenibilità del nostro modello di sviluppo: la povertà, la corruzione, i flussi migratori, le dipendenze, le scelte di Welfare, i piani urbanistici delle città e dei quartieri hanno un legame profondo col carcere. Ne sono, assieme, la ragione dell’esistenza e l’effetto amplificato del carico di violenza che produce.”

(Carcere e Cittadinanza - Documento del Gruppo Tematico Carcere Seminario del 13 e 14 Ottobre 2006)

Dunque si tratta di proporre una riflessione che approfondisca alcuni temi e aspetti legati al “fenomeno carcere” cercando di confrontarci con un mondo ai più sconosciuto, con i processi di giustizia e di responsabilità su cui si fondano i principi costituzionali delle pena di limitazione parziale e totale della libertà e, al tempo stesso, provare a definire, a partire dal sistema legislativo vigente, un ragionamento politico di sistema e una visione culturale. Il carcere come dinamica strutturale fondamentale, soprattutto per i suoi effetti patogeni, del modello di società che viviamo e delle prospettive di sviluppo compatibile che auspichiamo.

Programma della giornata

9:30	Ritrovo sotto la Chiesa di Santa Croce in Via verdi (aula 7) Saluti: Maria Grazia Bregoli , Direttrice della Casa Circondariale di Verona,* Maria Teresa Cacciatori , Direttrice UEPE (ufficio esecuzione penale esterna)* *invitata
10:00	Saluti ed introduzione dei lavori presso la sala parrocchia di Santa Croce, via Verdi. Introduzione Gigi Nardetto a cura Esecutivo CNCA Veneto
10,30 – 13,00	Giovanni Barin (Comunità dei Giovani, referente per il Veneto gruppo tematico “carcere” CNCA Nazionale) <u>I DATI SULLA SITUAZIONE AREA PENALE IN VENETO (CARCERI E MISURE ALTERNATIVE)</u> Arrigo Cavallina (volontario de La Fraternità, studioso del mondo della pena) <u>“VALE LA PENA? RIFLESSIONI SUL SENSO DELL’INTERVENTO PUNITIVO”</u> Michele Righetti (coordinatore provincia VR progetto ESODO) <u>UN’ESPERIENZA DI RETE TERRITORIALE</u> Margherita Forestan , (garante dei diritti dei cittadini detenuti del Comune di Verona) <u>LA SOCIETA’ CIVILE E IL MONDO DELLA PENA: POSSIBILITA CONCRETE DI INCLUSIONE SOCIALE</u> RIFLESSIONI e DISCUSSIONE in LIBERTÀ
	*invitata
13,00 – 14,30	Pausa pranzo presso la mensa dei poveri dei Frati Cappuccini in Via Fincato n 35 – Verona (800 m)

<p>14,30 – 16,30</p>	<p style="text-align: center;">TAVOLA ROTONDA</p> <p>Intervengono:</p> <p>Renato Bricolo, consulente della Comunità dei Giovani progetto area penale, psichiatra</p> <p>Margherita Forestan, garante dei diritti dei cittadini detenuti del Comune di Verona</p> <p>Gianluca Marastoni, COMUNITÀ DEI GIOVANI di Verona</p> <p>Carlo Zagato, coop. PORTO ALEGRE di Rovigo</p> <p>Sandra Garzotti, educatrice Associazione IRIDE di Legnago (VR)</p> <p>Coordina Cecco Bellosi, coordinatore nazionale gruppo ad hoc carcere</p> <p style="text-align: center;">DISCUSSIONE IN PLENARIA e conclusioni</p>
----------------------	---

NOTE ORGANIZZATIVE

ISCRIZIONI

È necessario iscriversi per dar modo al gruppo di organizzare il pranzo: costo per persona **€. 6,00**.
 Segnalare i nominativi via mail alla segreteria (segreteria.veneto@cncia.it) **entro e non oltre MARTEDÌ 19 MARZO p.v.**

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DELL'ASSEMBLEA/LABORATORIO

Dal casello autostradale di Verona EST

Si continua diritti per circa km. 5,9 km in Viale Verona/raccordo autostradale – tangenziale EST. Si esce in direzione Montorio/Roverè dalla tangenziale e si gira a destra in via Antonio da Legnago che diventa Via Montorio. Si percorre Via Montorio per 1,4 km circa e al secondo semaforo girare a destra per Via Guido D'Arezzo.(dopo centrale elettrica che si trova sulla dx) Dopo 450 m sulla sinistra c'è la Chiesa e l'ingresso è su Via Verdi. L'incontro è sotto la Chiesa in aula 7.

Totale: **8,1 km** - circa **8 min**

Link da google maps

<https://maps.google.it/maps/ms?hl=it&gl=it&ie=UTF8&oe=UTF8&msa=0&msid=206184122471190007691.0004d7e482201e41a2e5f>

In caso di necessità chiamare Giovanni 348 4533414 o Paolo 3492513587